



Oggetto:	Programmazione triennale del personale tecnico amministrativo 2020/2022 – ripartizione punti organico		
N. o.d.g. 6	S.A. 17.12.2019	Verbale n. 12/2019	UOR: Area Risorse umane

	<i>qualifica</i>	<i>nome e cognome</i>	<i>presenze</i>
1	Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
2	Direttrice Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Lorella Giannandrea	P
3	Direttore Dip.to Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Carlo Pongetti	P
4	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Stefano Pollastrelli	P
5	Direttore Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Emmanuele Pavolini	P
6	Direttore Dip.to Economia e diritto	Stefano Perri	P
7	Rappresentante professori di prima fascia	Anna Ascenzi	AG
8	Rappresentante professori di prima fascia	Ermanno Calzolaio	AG
9	Rappresentante professori di prima fascia	Francesca Chiusaroli	P
10	Rappresentante professori di seconda fascia	Katia Giusepponi	P
11	Rappresentante professori di seconda fascia	Carla Canullo	P
12	Rappresentante ricercatori	Alessia Bertolazzi	P
13	Rappresentante ricercatori	Filippo Olivelli	P
14	Rappresentante studenti	Francesca Camilla Bollettini	P
15	Rappresentante studenti	Giacomo Maria Millozzi	P
16	Rappresentante degli studenti	Alba Mezini	AG
17	Rappresentante personale tecnico amm.vo	Francesco Ferri	P
18	Rappresentante personale tecnico amm.vo	Aldo Caldarelli	A
19	Rappresentante personale tecnico amm.vo	Silvia Mozzoni	P

Il Senato accademico

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

richiamato lo Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, e in particolare l'articolo 14 comma 2 lettera a);

visto l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 (*"Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"*) e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'articolo 6, l'articolo 6-ter e l'articolo 35 comma 4 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*) e successive modifiche e integrazioni;

visto l'articolo 66 comma 13-bis del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 (*"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (*"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e per il raggiungimento*



degli obiettivi previsti dal comma 1 lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4 lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”) e successive modifiche e integrazioni;

vista la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 5 del 21 novembre 2013;

visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 (“*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16 commi 1 lettera a) e 2 lettere b), c), d) ed e) e 17 comma 1 lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”);

visto il D.P.C.M. del 28 dicembre 2018 - Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020;

visti i D.M. n. 740 e 742 del 08 agosto 2019 con i quali sono stati ripartiti fra gli atenei statali i punti organico sulla base dei parametri di sostenibilità economico-finanziaria definiti dal D.P.C.M. del 28 dicembre 2018;

vista la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (“*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”), con particolare riferimento all'art. 1, commi 361, 362, 365 e 399;

vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante interventi per la concretezza delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo, in particolare l'art. 3 comma 8 in materia di mobilità, in base al quale: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;

preso atto pertanto che, sulla scorta della previsione sopraindicata, è ora una scelta dell'amministrazione attivare o meno le procedure di mobilità prima di espletare un concorso pubblico;

tenuto conto delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche dell'8 maggio 2018;

richiamate la propria precedente deliberazione del 16 aprile 2019 e la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 aprile 2019, con le quali, in attuazione della programmazione triennale del personale 2019-2021, è stata effettuata la distribuzione della prima parte dei punti organico anno 2019, e l'istituzione posti di personale tecnico amministrativo;

considerato che il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2020 e triennale 2020 / 2022 è in fase di approvazione (ordine del giorno Cda del 20.12.2019);

tenuto conto di quanto esposto nella relazione illustrativa al suddetto Bilancio unico di previsione 2020 e triennale 2020-2022 sulla dinamica e sulla sostenibilità della programmazione di personale;

visto il Piano pluriennale della performance 2019/2021 approvato 25/01/2019 e il Piano strategico 2019/2022 del 22.02.2019;

considerato opportuno, per quanto dettagliatamente rappresentato nella relazione istruttoria in ordine alla situazione occupazionale del personale tecnico amministrativo, perseguire una politica di programmazione di personale tesa a recuperare una dotazione organica idonea al perseguimento degli obiettivi e della *mission* dell'Ateneo, da attuarsi attraverso il reclutamento di specifiche figure professionali, combinando l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili e l'avviamento di nuove procedure concorsuali, previo espletamento delle procedure di mobilità;

dato atto che le OO.SS. e RSU di Ateneo hanno ricevuto la prescritta informazione, ai sensi di legge e del CCNL, in data 10.12.2019 con nota prot. n. 40928;

con voti palesi unanimi

esprime parere favorevole al reclutamento delle seguenti unità di personale:

- ✓ 1 posizione dirigenziale di II fascia per la direzione dei servizi tecnici e infrastrutture da reclutare attraverso l'avvio di apposita procedura concorsuale;



- ✓ 1 unità di categoria EP - area amministrativo gestionale - da reclutare dalla graduatoria valida degli idonei;
- ✓ 1 unità categoria D – area TTSED (ingegnere o architetto) da reclutare dalla graduatoria valida degli idonei;
- ✓ 4 unità categoria C – area amministrativa – mediante trasformazione da *part time* a *full time* del rapporto di lavoro già in essere a seguito di procedura concorsuale a tempo indeterminato.